

PESCANTINA. Presentata in Provincia la 14esima edizione della gara

Adigemarathon punta al record dei 1.500 iscritti

Gli agonisti in acqua per 35 chilometri da Avio
Venti invece per il rafting dall'Isola di Dolcè
Il presidente Pastorello: «È una splendida realtà»

Alessio Faccincanti

L'immagine più significativa della presentazione di Adigemarathon la consegna il presidente della provincia di Verona Antonio Pastorello. «Quattordici anni fa in molti fantasticavano su un futuro così luminoso per la manifestazione, ma tutto era un'incognita. Oggi invece è una splendida realtà. L'Adigemarathon è diventata un gioiello per il nostro territorio». È tutto pronto per la quattordicesima edizione della maratona fluviale di canoa, kayak e rafting, idealmente inaugurata nella Sala Rossa della sede della Provincia. Domenica prevista la solita festa di colori e pubblico negli splendidi scenari paesaggistici che si affacciano sul fiume Adige. Sono già 14 le nazioni rappresentate da canoisti e appassionati di rafting iscritti. In acqua scenderanno gli agonisti, sul tradizionale percorso di 35 chilometri da Borghetto di Avio (Trento) a Pescantina. Gli amatori e gli appassionati di rafting invece pagaieranno per 20 chilometri dall'Isola di Dolcè a Pescantina. In aggiunta inoltre anche una mezza maratona dedicata ai ragazzi dai 12 ai 15 anni e le immancabili categorie di Rafting (R6) e Sup.

L'obiettivo fissato per que-

sta edizione è superare il record di partecipanti di un anno fa ed assestarsi alla fatidica quota dei 1.500 iscritti. «Siamo orgogliosi e soddisfatti di poter ospitare sul nostro territorio una manifestazione diventata punto di riferimento anche per il panorama europeo e mondiale», sono le parole in sede di presentazione di Massimiliano Adamoli, sindaco di Dolcè in rappresentanza per l'occasione anche degli altri amministratori dei territori interessati. «L'augurio», dice il primo cittadino, «è quello di veicolare come nelle passate edizioni un messaggio positivo del nostro ambiente. Il fiume Adige è una risorsa che l'Adigemarathon da quattordici anni mette in luce nel migliore dei modi».

L'attesa è anche per il fitto calendario sportivo. La manifestazione anche quest'anno farà ultima tappa delle Canoe World Series. «È un premio che da parecchi anni la Federazione Internazionale riconosce alla nostra realtà», spiega invece Vladi Panato, presidente del comitato organizzatore che raggruppa i fondamentali apporti dei Canoa Club di Pescantina e di Borghetto D'Avio.

Anche in questa quattordicesima edizione il territorio risponderà presente soprattutto con l'esercito dei volon-

tari. Circa 400 le persone che si adopereranno per il perfetto svolgimento della manifestazione. Quasi tutti gruppi territoriali, che si divideranno le operazioni di supporto al grande serpente umano che affollerà il fiume Adige. «Adigemarathon per questi aspetti va premiata», la conferma dalla Sala Rossa arriva anche da Adriano Tomba, segretario generale di Cattolica Assicurazioni, fra i principali partner dell'evento. «Questo genere di iniziative», la sua analisi, «va quasi a rimediare a un tessuto sociale sfilacciato, che genera sfiducia. Adigemarathon, in tal senso, invece porta positività e trasmette fiducia. Ecco perché è giusto il sostegno e la piena valorizzazione».

Ultimo ma non secondario aspetto di questa Adigemarathon la solidarietà.

È un binomio che si ripropone con puntualità dal 2004. Quest'anno la maratona fluviale di canoa, kayak e rafting promuoverà una lotteria benefica sostenuta dai Lions Club di Bussolengo, Sona e Pescantina, con il ricavato che verrà destinato alla raccolta fondi per la nuova ambulanza dell'associazione Sos di Sona. È tutto pronto. Arriva così la quattordicesima edizione dell'Adigemarathon. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I partecipanti all'Adigemarathon a Borghetto di Avio